

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 313/RE DEL 11/05/2023

Pratica n. 697/RE del 04/05/2023

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01E86	CIG: Z823B03E78	CUP: F85E22000480009

OGGETTO	Affidamento diretto fuori MePA al CREA – Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA DC) del servizio di diagnosi fitopatologica di patogeni virali della vite su varietà autoctone iscritte o in fase di iscrizione al Registro Volontario Regionale ai sensi della l. reg. 15/2000 della Regione Lazio. T.O. 10.2.1, PSR Lazio 2021/2022 periodo di estensione. Impegno di spesa, approvazione lettera di incarico e nomina RUP.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI

NO

ATTO CON IVA

COMMERCIALE

ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Federico Schiavi)		RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)		DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)			
F.to Federico Schiavi							
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Giovanni Pica)							
CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2023	U	1.03.02.11.999	6.100,00	2023			2832
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 313/RE

DELL'ALBO DELL'AGENZIA

DATA, lì 11/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 313/RE DEL 11/05/2023

OGGETTO: Affidamento diretto fuori MePA al CREA – Centro di ricerca Difesa e Certificazione (CREA DC) del servizio di diagnosi fitopatologica di patogeni virali della vite su varietà autoctone iscritte o in fase di iscrizione al Registro Volontario Regionale ai sensi della l. reg. 15/2000 della Regione Lazio. T.O. 10.2.1, PSR Lazio 2021/2022 periodo di estensione. Impegno di spesa, approvazione lettera di incarico e nomina RUP.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente Vicario della Regione Lazio n. T00205 del 30 Dicembre 2022, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del Dott. Andrea Napoletano;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 Marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 Marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 11/CS/RE del 06 Aprile 2023, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2022 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- PRESO ATTO che con Determinazione del Direttore Generale f.f. n. 584/2022, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019, n. 4-179/2021, n. 584-RE/2022, n. 640-RE/2022 e n. 703-RE/2022 relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di

provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 15/2000 e ss.mm.ii. "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO il c.1, art. 2, della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano Settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l. reg. 15/2000) - quinquennio 2022-2027, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale il 28 settembre 2022, n. 6;

VISTO il Programma operativo annuale (POA) per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (l. reg. 15/2000). Annualità novembre 2022 - novembre 2023 approvato con DGR Lazio il 3 novembre 2022, n. 975;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTA la Deliberazione 5 agosto 2021, n. 550 "Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei

programmi sostenuti dal FEASR” con la quale si dispone una dotazione finanziaria pari a un milione di euro per la Tipologia di Operazione 10.2.1. PSR Lazio 2014/2020 periodo di estensione 2021/2022;

VISTA la Determinazione 31 agosto 2016, n. G09679 “PSR 2014/2020 - Sottomisura 10.2 Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura, Tipologia di Operazione 10.2.1. Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura. Condizioni e modalità di attuazione e di erogazione del sostegno”. Che individua, all’art. 3, l’ARSIAL come unico beneficiario in virtù delle attribuzioni della l. reg. 15/2000 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”;

VISTA la Deliberazione 5 agosto 2021, n. 550 “Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR” con la quale si dispone una dotazione finanziaria per la Tipologia di Operazione 10.2.1 – PSR Lazio 2014/2020 periodo di estensione 2021/2022 pari a un milione di euro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 e ss.mm.ii, avente ad oggetto “Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTE le determinazioni G03831 del 15.04.2016 e n. G04375 del 29/04/2016, con cui sono stati definiti, rispettivamente, i criteri ed i principi per la definizione delle spese ammissibili e i prezzari di riferimento per le verifiche di congruità delle spese, prezzari che sono stati aggiornati con determinazione n. G16794 del 30.11.2022;

VISTA la domanda di sostegno n. 24250061876 rilasciata informaticamente tramite l’applicativo web SIAN in data 14/06/2022, con la quale è stato richiesto un contributo economico di 999.974,96 € a valere sulla citata Tipologia di Operazione per la realizzazione di attività di tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario della regione Lazio minacciate di erosione genetica;

VISTA la proposta progettuale e il relativo piano finanziario, allegati alla richiamata domanda di sostegno, ammessa al sostegno con provvedimento di concessione n. 10.2.1.RM. 08/03/2023.01, che dispone per l’attività oggetto della presente Determinazione una dotazione complessiva di € 6.100,00 IVA inclusa.

CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 11 luglio 2018;

VISTO l’art. 1, c. 1, D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021:

“...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”

VISTO l’art. 1, c. 2, lettera a, del D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021 che dispone: Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di

progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

CONSIDERATO che ARSIAL, in attuazione della legge regionale del 1 marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" ha realizzato in collaborazione con il CREA DC un progetto di ricerca finalizzato al risanamento da patogeni virali di germoplasma di vitigni autoctoni della Regione Lazio;

CONSIDERATO che risulta necessario dar seguito all'attività di risanamento sanitario con ulteriori 10 vitigni da avviare a selezione clonale;

CONSIDERATO che il CREA DC nell'ambito dei servizi richiesti, detiene specifiche competenze che nel loro complesso, determinano condizioni di unicità tali da ritenere nell'ambito dei servizi oggetto della presente Determinazione unico fornitore, così come meglio descritto nella dichiarazione di unicità resa dal Dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità, allegata al presente atto;

VISTO il preventivo del CREA DC, acquisito in ARSIAL con prot. n. 5045 del 26/04/2022, per un importo complessivo di 5.000,00 oltre IVA di legge relativo allo svolgimento di analisi virologiche per virus della vite;

RITENUTO lo stesso congruo sulla scorta dei profili professionali e dei tempi di lavoro necessari alla realizzazione del servizio richiesto;

RITENUTO di dover affidare al CREA DC il servizio di diagnosi fitopatologica di patogeni virali della vite su varietà autoctone iscritte o in fase di iscrizione al Registro Volontario Regionale;

PRESO ATTO che il CREA ad oggi non risulta iscritto al MePA come fornitore di beni e servizi;

DATO ATTO che sono state in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta del DURC e del casellario ANAC;

ACQUISITI dall'ANAC il codice CIG n. Z823B03E78 e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP n. F85E22000480009;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento il Dott. Giovanni Pica;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AUTORIZZARE l'affidamento diretto fuori MePA - ai sensi dell'art. 1, c. 2, della Legge 120/2020 come modificato dal D.L. 77/2021 convertito in legge 108/2021, al CREA DC - Centro di ricerca Difesa e Certificazione - C.F. 97231970589 - P. IVA 08183101008, avente sede legale in Via della Navicella 2/4, 00184 Roma e sede operativa in Via G. C. Bertero n. 22 - 00156 Roma;

DI APPROVARE il preventivo di spesa - prot. ARSIAL n. 5045 del 26/04/2022, relativo allo svolgimento delle analisi virologiche per virus della vite (allegato alla presente Determinazione)

DI IMPEGNARE in favore del CREA - Centro di ricerca Difesa e Certificazione con sede legale in Via della Navicella 2/4, 00184 Roma, part. IVA 08183101008, la somma complessiva di € 5.000,00# oltre IVA al 22% per € 1.100,00#, per complessivi € 6.100,00# sul capitolo di bilancio U 1.03.02.11.999 CRAM DG.004 - OB. FUNZIONE B01E86, del bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, che reca la necessaria disponibilità;

DI APPROVARE l'allegato schema di affidamento per la realizzazione del servizio in oggetto;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Giovanni Pica;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs33/2013	23				X		X	
D.Lgs 33/2013	37			X			X	

Spett.le CREA -Centro di ricerca Difesa e
Certificazione
Via C.G. Bertero 56
00156 Roma
Part. IVA: 08183101008
PEC: dc@pec.crea.gov.it

Alla c.a.

del dott. Andrea Gentili
e-mail: andrea.gentili@crea.gov.it

Oggetto: Lettera commerciale - ai sensi dell'art.32 comma 14, codice dei contratti pubblici per l'affidamento del servizio di diagnosi fitopatologica di patogeni virali della vite. Tipologia di Operazione 10.2.1 - Periodo di estensione 2021/2022 del PSR Lazio 2014/2020 - CIG: Z823B03E78; CUP F85E22000480009

La scrivente Agenzia, con Determinazione n. _____ del __/__/__, ha affidato al vs. Centro il servizio diagnosi fitopatologica di patogeni virali della vite su varietà autoctone iscritte o in fase di iscrizione al Registro Volontario Regionale ai sensi della l. reg. 15/2000 della Regione Lazio, alle condizioni e con le caratteristiche puntualmente descritte nella Vs offerta economica acquisita in ARSIAL in data 26/04/2022 e registrata al prot. n. 5045/2022;

L'importo del servizio è di € 5.000,00 oltre IVA al 22% per € 1.100,00 per complessivi **€ 6.100,00**.

Il pagamento verrà liquidato entro 30 giorni dalla realizzazione del servizio, previa fatturazione elettronica da inoltrare ad ARSIAL - Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità, con **Codice eFatturaPA: UF08E9**, il cui oggetto dovrà riportare la seguente dicitura:

"Azione 1.1 - Analisi virologiche per virus della vite_____ - Det. n. _____ del __/__/__ - CIG Z823B03E78; CUP F85E22000480009"

La fattura, con scissione dei pagamenti, dovrà recare inoltre il **CODICE CRAM DG.004**, che corrisponde al Centro di Responsabilità Amministrativa, il codice **CIG**, il codice **CUP** e il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (det. ARSIAL n. _____) oltre alle coordinate bancarie per il pagamento; pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche.

I documenti e gli atti richiamati nella presente lettera contratto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati.

La presente lettera contratto debitamente sottoscritta dovrà essere restituita all'indirizzo PEC: arsial@pec.arsialpec.it

Il R.U.P.
Dott. Giovanni Pica

Il Dirigente dell'Area
(dr. Claudio Di Giovannantonio)

Per accettazione:
